

Lettere al Direttore

Perché chiudere lo sport giovanile?

Gentile direttore, in questi mesi siamo assaliti da un virus feroce che mette vittime in tutto il mondo e ormai viviamo nella paura che ha cambiato pure le nostre abitudini in una continua rincorsa alla noia, brutta o bella che sia.
Inoltre, anche in questo clima, qualcuno è riuscito a creare ancora più emarginazione, ancor più dispartita. Parlo di ciò che sta subendo il mondo sportivo, quello vero, ed in particolare quello dello sport giovanile, ancora più autentico perché l'unico progetto di tutti i valori fondamentali, che spesso vengono trascurati nello sport degli adulti (pensiamo alla solidarietà, allo spirito di squadra, all'educazione, al rispetto verso il prossimo etc...).

sport l'attività fisica di mantenimento nelle palestre private (con tutto il rispetto ma con dovuti distingu) ha ben pensato di chiudere, fra tutti, proprio lo sport giovanile di base. Siamo tornati indietro di 50 anni in un colpo solo. A questo qualcuno vorrà dire che gli sono sfuggiti alcuni particolari importanti e fra essi forse quello più importante: lo sport giovanile non è solo divertimento e passatempo (che già da soli pur fanno socialità, ovvero una delle caratteristiche umane più importanti) ma anche e soprattutto benessere fisico. Come si può impedire ai giovani di fare attività sportiva, in una nazione che primeggia in Europa, unitamente alla Grecia, per l'obesità infantile (6/9 anni)? Come si può, in nome della protezione della salute pubblica, bloccare l'attività che più di tutti difende



la salute e permette ai giovani di combattere sedentarietà e obesità? Questo qualcuno è a conoscenza, che non pratica attività sportiva muove gravemente alla salute? E noi la

blocciamo? Dovrebbe essere l'unica a non essere mai fermata e a non essere considerata attività non essenziale. E non voglio neppure parlare dell'importanza della crescita psico fisica, della formazione e della valenza educativa dello sport, proprio in quell'importante fase della vita che è l'età giovanile. Vediamo: metropolitane ed autobus presi d'assalto ed il problema è profinare di giocare a minivolley o minibasket? Ma vogliamo parlare di moralità? E con quale moralità (parola questa sempre più dimenticata) chiudiamo lo sport giovanile e lasciamo aperte Sale Scammesse e Sale Sisi? Ma in che Paese si può privilegiare questa attività rispetto allo sport giovanile? Lo sport, da sempre, ha combattuto le povertà e l'emarginazione ed ora invece i giovani sportivi si trovano, loro malgrado, ad essere emarginati.

Naturalmente parliamo degli sport di squadra più importanti, come calcio, volley e basket, quelli che creano socialità e non individualismi: ma non mi diano che sono più pericolosi dei bambini che giocano insieme rispetto a chi digiuna in continuazione fasti nelle sale Sisi... Ed in definitiva, chi ci governa cosa definisce per sport? Perché, continuando così, qualsiasi hobby e passatempo diventerà sport mentre le "classiche" attività sportive saranno additate come occupazioni dannose per la salute pubblica in quanto pericolosi veicoli infettivi. Forse i bambini non avevano virus in circolazione ma sappiamo che la mente sana può conservarsi solo in un corpo sano.
Tiziano Cornacchia
Delegato Provinciale del Centro Sportivo Italiano

Auguri a ...

CLASSE 1940 DI ZOPPOLA
Mai avrebbero pensato, i coetanei della classe 1940 del comune di Zoppola, di festeggiare il loro ottantesimo compianto mascherati e distanziati, proprio loro che sono stati sempre chissiosi e spiritosi. Ma da diligenti e responsabili adulti, hanno rispettato le rigide regole odierne, e si sono trovati presso la chiesa di Pomicino dove hanno voluto ricordare i loro amici scomparsi. La speranza per i neo ottantenni, è ora di ritrovarsi al più presto in circostanze migliori per poter brindare liberamente in spensierata allegria che li ha sempre distinti. (g.p.)



AUGURI ANCHE PER VOL...
Se anche voi avete qualcuno cui fare gli auguri (battezzati, comunione, cresima, matrimoni, anniversari, compleanni, onomastici, fine anno scolastico e altro ancora...) potete telefonare in redazione (0434-520662 o 520332) e inviare una lettera contenente i dati come sotto riportato. La direzione si riserva il diritto insindacabile di rifiutare ogni inserzione non consona alla linea del giornale.

AUGURI NONNA IDA
A Concordia Sagittaria, il 28 ottobre 2020, ha festeggiato 80 anni la nonna Ida Geremia. Tantissimi auguri dai nipoti Riccardo, Giovanni, Alessio, Sergio e Gianni.



AUGURI ROVEREDANI
Fratelli auguri a don Roberto Laurita, sacerdote da 40 anni ad multos annos! Un cordiale saluto agli artisti avianesi Fiorenza Fabbro, Sandra Florin, Anna Valverde, Angelo De Chiara e Bepi Pogorier, con fervidi auguri di ulteriori successi. A Roveredo in piano grande festa in casa Perolan per il 50° di nozze di Giovanna ed Ermindo: auguroni Ed anche per i battezzati di Elisa Dell'Agnesse, di Emma Lentini e di Nide Cavalleria: con fervidi auguri per una cristiana serenità. Complimenti vivissimi alla professoressa - scrittrice Ludovica Cantarutti per il Premio "Dionna Maier" del Sopropium Internaz. Club di Pordenone. Un cordiale saluto al caporale Michelangelo Scandola, classe 1921, di Roveredo in Piano, carrista dell'Ariete, uno degli ultimi reduci dell'epica battaglia di El Alamein, con vivissimi auguri di tanta salute e serenità, unitamente alla gentile consorte Marilla Maria Assunta.

Città Fiera premia la tua creatività: c'è tempo fino al 10 novembre per iscriversi all'iniziativa dedicata ai presepi. Siamo ancora capaci di stupirci davanti alla bellezza? Pensare ad un progetto e renderlo realtà attraverso la composizione di ogni singola componente, la cura e l'impegno necessari, sono gli elementi che creano l'originalità e l'unicità di ogni creazione artigianale. Dalla riscoperta della bellezza del saper fare, nasce la Rassegna Presepi, che da oltre vent'anni prende vita a Città Fiera per valorizzare il tema della natalità. Il 2020 segna un anno di cambiamento importante per la rassegna che si apre in modo totale non solo alle associazioni ma a tutto il pubblico, che potrà mettersi in gioco in prima persona nella creazione di una natalità artigianale. Tre le categorie tra cui scegliere: Tradizionale, Natura e Riciclo e Arte d'Autore. Ogni categoria offre la possibilità di esprimere il proprio ingegno attraverso materiali diversi che seguono la tradizione, i materiali naturali e in ultimo l'arte d'autore, che apre la possibilità all'utilizzo di dipinti su tela e del vetro, di filati e ricami. La scadenza per l'iscrizione è fissata a martedì 10 novembre. Basterà inviare una mail a presepi@cittafiera.it con la scheda scaricabile da sito di cittafiera.it. 100 i posti a disposizione, 100 i presepi che sarà possibile ammirare dal vivo dal 28 novembre al 23 gennaio. Per tutti gli iscritti nella categoria privati in regalo ci sarà un buono da venti euro, mentre i primi classificati per ogni categoria riceveranno un buono da 150 euro da spendere in tutti i negozi del centro commerciale. Saranno due le modalità per esprimere il proprio voto: visitando in prima persona la mostra e lasciando un punteggio al presepe preferito oppure attraverso la pagina Facebook di Città Fiera. Ultimo giudizio per raggiungere il punteggio finale verrà dato dalla giuria tecnica che valuterà i materiali, cura dei dettagli e originalità. A fine gennaio si conosceranno i tre presepi vincitori.

Città Fiera premia la tua creatività: c'è tempo fino al 10 novembre per iscriversi all'iniziativa dedicata ai presepi

Siamo ancora capaci di stupirci davanti alla bellezza? Pensare ad un progetto e renderlo realtà attraverso la costruzione di ogni singola componente, la cura e l'impegno necessari, sono gli elementi che creano l'originalità e l'unicità di ogni creazione artigianale. Dalla riscoperta della bellezza del saper fare, nasce la Rassegna Presepi, che da oltre vent'anni prende vita a Città Fiera per valorizzare il tema della natività. Il 2020 segna un anno di cambiamento importante per la rassegna che si apre in modo totale non solo alle associazioni ma a tutto il pubblico, che potrà mettersi in gioco in prima persona nella creazione di una

natività artigianale.

Tre le categorie tra cui scegliere: Tradizionale, Natura e Riciclo e Arte d'Autore. Ogni categoria offre la possibilità di esprimere il proprio ingegno attraverso materiali diversi che seguono la tradizione, i materiali naturali e in ultimo l'arte d'autore, che apre la possibilità all'utilizzo di dipinti su tela e del vetro, di filati e ricami. La scadenza per l'iscrizione è fissata a martedì 10 novembre. Basterà inviare una mail a presepi@cittafiera.it con la scheda scaricabile da sito di cittafiera.it. 100 i posti a disposizione, 100 i presepi che sarà possibile ammirare dal vivo dal 28 novembre al 23 gennaio. Per

tutti gli iscritti nella categoria privati in regalo ci sarà un buono da venti euro, mentre i primi classificati per ogni categoria riceveranno un buono da 150 euro da spendere in tutti i negozi del centro commerciale.

Saranno due le modalità per esprimere il proprio voto: visitando in prima persona la mostra e lasciando un punteggio al presepe preferito oppure attraverso la pagina Facebook di Città Fiera. Ultimo giudizio per raggiungere il punteggio finale verrà dato dalla giuria tecnica che valuterà materiali, cura dei dettagli e originalità. A fine gennaio si conosceranno i tre presepi vincitori.

